

CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL SISTEMA DI E-LEARNING FEDERATO DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'UTILIZZO DEI SERVIZI PER LA FORMAZIONE

Premesso che il Sistema di e-learning federato per la pubblica amministrazione dell'Emilia-Romagna (SELF):

- si basa su un modello organizzativo a rete che garantisce agli enti che ne fanno parte di potere usufruire di infrastrutture e servizi necessari all'erogazione di percorsi formativi e-learning;
- attraverso la condivisione e la messa a sistema delle risorse di cui ogni ente dispone, offre a tutta la PA e agli enti pubblici della regione e loro forme associative l'opportunità di condividere contenuti ed utilizzare così la formazione in e-learning per i propri collaboratori e per i cittadini; in particolare Self offre tale possibilità ai piccoli comuni che altrimenti, per ragioni economiche, non potrebbero fruirne;
- ottimizza i costi di impianto e di gestione dei sistemi di e-learning mettendo a disposizione di tutti le risorse professionali, tecnologiche ed i servizi necessari all'erogazione degli interventi di e-learning, un catalogo di risorse didattiche, percorsi formativi immediatamente fruibili ed un'area pubblica e dedicata per la rete;
- dà agli enti pubblici regionali strumenti per partecipare attivamente alla definizione e produzione di un'offerta formativa di prodotti e-learning dedicata alle loro specifiche esigenze;
- sviluppa sul territorio competenze specifiche in materia di e-learning;
- porta a sistema quanto già esiste in termini di offerta formativa in e-learning;
- garantisce la qualità delle iniziative di e-learning.

Premesso inoltre che:

- il Sistema di e-learning federato è stato riorganizzato nel 2013 con la Delibera di giunta regionale n° 875 del 02/07/2013 "Approvazione della Convenzione per l'adesione al Sistema di e-learning Federato dell'Emilia-Romagna per la pubblica amministrazione e l'utilizzo dei servizi per la formazione e del documento l'organizzazione e la gestione del SELF".
- La Regione Emilia-Romagna ha ritenuto di aggiornare il testo della Convenzione aggiungendovi il nuovo articolo n. 11 "Condivisione delle risorse didattiche" e modificando l'articolo n. 10 in "Designazione Giunta della Regione Emilia-Romagna quale Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali", al fine di adeguare la convenzione alla normativa vigente in materia di trattamento dati.

Tali interventi non modificano sostanzialmente il testo precedente ma lo integrano e lo specificano allo scopo di meglio organizzare lo scambio di risorse didattiche tra gli enti aderenti al SELF e con enti terzi.

- La Regione Emilia-Romagna inoltre, in relazione alle modifiche apportate alla Convenzione, ha aggiornato anche il documento intitolato "L'organizzazione e la gestione del SELF" con indicazioni operative e procedurali riferite alla produzione e al riuso delle risorse didattiche.
- Il SELF:
 - è organizzato centralmente in un Centro Servizi Regionale (CSR) costituito da un insieme di tecnologie, professionalità specialistiche e dedicate, contenuti e procedure necessarie a progettare, gestire ed erogare interventi di formazione con l'uso delle tecnologie (e-learning) per la pubblica amministrazione;
 - è organizzato localmente in Unità Formative Locali (UFL) posizionate all'interno dell'organizzazione dell'ente [e funzionali anche ad una aggregazione di enti "..."]. Tali UFL sul territorio regionale costituiscono un modello organizzativo a rete dove ciascuna unità può accedere alle informazioni e ai servizi disponibili per l'intero sistema SELF. Gli Enti attraverso le UFL possono partecipare attivamente contribuendo ad elaborare soluzioni, prodotti e servizi per la progettazione ed erogazione della formazione assistita dalle tecnologie;
 - è organizzato a rete ed utilizza il "Forum permanente", per il lavoro di rete, in quanto il forum è un spazio (virtuale e in presenza) di confronto, ricerca, e monitoraggio avente l'obiettivo di tenere in contatto tutti coloro che nelle diverse forme istituzionali e non, partecipano, o vogliono semplicemente conoscere, le attività di SELF con l'intento di condividere la conoscenza e le esperienze per favorire la diffusione dell'e-learning.
 - è caratterizzato da: 1) indipendenza, in quanto ogni realtà (amministrazione pubblica, ente locale, ecc.) è titolare e gestisce autonomamente i percorsi di apprendimento in e-learning; 2) integrazione, in quanto è possibile conoscere, condividere ed utilizzare tutto ciò che è disponibile sul territorio in termini di risorse professionali, risorse tecnologiche e materiali didattici; 3) partecipazione, in quanto ogni unità formativa locale è componente e parte attiva del Sistema.

- la Regione con le proprie regole organizzative definisce la struttura del SELF, le regole interne di funzionamento, i servizi e gli standard di qualità per la produzione ed erogazione delle risorse didattiche e dei percorsi formativi e-learning;
- le Province, i Comuni, le Forme Associative e gli Enti pubblici della regione Emilia-Romagna costituiscono i nodi della rete attraverso le loro unità formative locali - UFL;
- la Regione offre alle UFL l'opportunità di fruire gratuitamente dei servizi offerti dal SELF attraverso un unico schema di Convenzione
- la rete a larga banda LEPIDA costituisce il supporto tecnologico indispensabile per la fruizione di servizi formativi in e-learning di nuova generazione;

tra la Regione Emilia-Romagna e L'Ente/Comune/Agenzia/Azienda

si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 - Oggetto

L'Ente in qualità di UFL (Unità formativa locale) [in rappresentanza degli Enti], come da documento allegato, aderisce al Sistema di e-learning federato per la pubblica amministrazione dell'Emilia-Romagna, per fruire dei servizi offerti per l'erogazione della formazione ai propri collaboratori e/o ad altre organizzazioni a cui l'Ente rivolge i propri servizi e la propria competenza

Articolo 2 - Finalità

L'adesione al Self ha la finalità di fruire dei servizi gratuiti offerti per la progettazione, erogazione e valutazione delle attività formative rivolte ai propri collaboratori o dei collaboratori degli enti rappresentati, dei cittadini ed altri soggetti.

L'obiettivo è di sviluppare pratiche formative assistite dalle tecnologie, acquisire competenze specifiche, condividere risorse didattiche ed esperienze contribuendo attivamente al raggiungimento delle principali finalità del Sistema di e-learning federato per la pubblica amministrazione dell'Emilia-Romagna, che sono:

- lo sviluppo e la sperimentazione comune di percorsi didattici assistiti dalle tecnologie (e-learning);
- la valorizzazione delle esperienze locali mediante la loro diffusione ed il loro riutilizzo;

- la definizione e condivisione di regole per garantire una didattica in e-learning effettivamente funzionale alle esigenze della pubblica amministrazione e di alto livello qualitativo;
- lo sviluppo di soluzioni tecnologiche di qualità ed effettivamente portabili;
- lo sviluppo di competenze tecniche e specialistiche per la progettazione ed erogazione della formazione assistita dalle tecnologie;
- la gestione condivisa delle risorse e della loro organizzazione
- la condivisione delle esperienze e della conoscenza;
- di dare vita ad un sistema e-learning affidabile e conveniente.

Articolo 3 - Modalità

Allo scopo di realizzare le finalità di cui al precedente Articolo 2, la rete delle UFL, che condivide gli strumenti tecnologici (piattaforma e-learning SELF), i contenuti e i servizi formativi del SELF, condivide anche le regole e gli standard tecnologici e di qualità che la Regione Emilia-Romagna stabilisce nel documento "L'organizzazione e la gestione del Self".

Articolo 4 - Obblighi delle parti

L'UFL si impegna:

- a garantire la soddisfazione dei bisogni formativi dei propri collaboratori e l'acquisizione di nuove competenze al personale della UFL;
- [a rappresentare l'aggregazione di Enti xx nei confronti della Regione];
- a designare un referente mediante comunicazione successiva alla stipula della convenzione, nell'ambito dell'UFL, nei confronti della Regione Emilia-Romagna;
- a fruire dei servizi gratuiti offerti dal Centro Servizi Regionale nel rispetto delle regole e procedure contenute nel documento allegato "L'organizzazione e la gestione del Self" sostenendo in proprio i costi dei servizi aggiuntivi necessari alla realizzazione degli interventi formativi (a titolo non esaustivo: tutoraggio esperto, docenza, ecc.);
- a contribuire allo sviluppo delle attività del Centro Servizi Regionale, richiedendo i servizi offerti e partecipando al Forum permanente sulla base dei propri bisogni e della esperienza maturata anche in relazione ai fabbisogni formativi rilevati e in raccordo con i "piani

di formazione" approvati all'interno dell'ente o degli enti rappresentati;

- ad utilizzare al meglio l'ambiente formativo SELF, gli strumenti e l'offerta formativa, promuovendo ed incrementando l'utilizzo delle risorse didattiche disponibili;
- a fruire dei servizi offerti in modo gratuito secondo i criteri e gli standard stabiliti anche a favore di enti sovra ordinati, per progetti europei o altri progetti di interesse generale del settore o a favore dei cittadini, imprese o altri soggetti;
- a rendere note alla rete le attività realizzate e i risultati conseguiti allo scopo di favorire la circolazione al suo interno di esperienze e buone pratiche;
- a formare le proprie risorse interne affinché acquisiscano le competenze utili all'utilizzo efficace delle tecnologie nella formazione: competenze utili sia nel caso in cui si svolga internamente la progettazione ed erogazione degli interventi formativi, che nel caso in cui ci si avvalga di fornitori esterni per l'intero processo formativo o per alcune parti di esso.

La Regione Emilia-Romagna si impegna:

- a garantire tutte le attività del Centro Servizi Regionale del SELF;
- ad animare la rete ed in particolare favorire la messa in rete della conoscenza, delle esperienze e dei risultati conseguiti;
- a sostenere, per la durata della Convenzione, i costi di gestione e sviluppo necessari per il funzionamento del sistema;
- a garantire la continuità di funzionamento del sistema, l'aggiornamento tecnologico e gli standard di servizio stabiliti;
- a comunicare il rendiconto, il piano attività di ogni anno;
- a partecipare alla rete con le proprie UFL;
- a favorire e regolare le pratiche di riuso reciproco tra le amministrazioni pubbliche delle risorse didattiche e delle buone pratiche;
- a fornire le competenze necessarie al personale delle UFL per l'uso delle tecnologie nei processi formativi;
- a rispettare i regolamenti e le norme previste nell'ambito dell'accessibilità;
- a rispettare le norme nell'ambito della privacy;
- ad aggiornare il catalogo delle risorse didattiche e ad ampliarlo anche con l'attività di riuso con altre amministrazioni pubbliche.

In generale le amministrazioni/organizzazioni sottoscrittici si impegnano:

- a rispettare tutte le regole e i criteri stabiliti nel documento "L'organizzazione e la gestione del SELF", aggiornabili periodicamente dalla Regione;
- a conseguire gli scopi stabiliti in un'ottica di efficienza ed efficacia.

Articolo 5 - Metodologie e strumenti

Le metodologie e gli strumenti del SELF - ambiente formativo, manutenzione delle risorse didattiche, erogazione della formazione, condivisione della conoscenza e catalogo dei contenuti formativi - sono quelli definiti nel documento "L'organizzazione e la gestione del SELF".

Articolo 6 - Servizi offerti

Il CSR Self offre i servizi per la formazione e-learning a tutte le UFL a titolo gratuito. I servizi oggetto della convenzione sono:

- l'utilizzo di tutte le risorse didattiche in Catalogo;
- gli studi di fattibilità per la realizzazione di progetti formativi e/o l'eventuale realizzazione dei contenuti;
- la formazione dei "formatori" SELF (per formatori si intendono le figure professionali dedicate alla formazione: tutor, progettista coordinatore didattico);
- il supporto nella progettazione di percorsi formativi e/o oggetti didattici da erogare nel contesto di SELF;
- il desk tecnico e formativo per l'utilizzo di tutti gli strumenti e le funzionalità della piattaforma.
- il servizio di tutoraggio di processo limitato alla disponibilità del budget;
- la comunicazione e promozione del sistema;
- l'utilizzo di uno spazio virtuale ed in presenza per la condivisione della conoscenza e delle esperienze per fare parte della community dei formatori Self;

I servizi potranno subire modifiche che saranno eventualmente definite nel documento "L'organizzazione e la gestione del SELF" in occasione dei suoi aggiornamenti.

Articolo 7 - Le attività

Ciascuna UFL, sulla base

- 1) dei risultati dell'analisi dei fabbisogni formativi interni;

2) delle esigenze di aggiornamento su temi rientranti nelle proprie competenze da rivolgere a utenti esterni all'Ente (cittadini liberi professionisti, personale delle aziende municipalizzate o altre forme organizzative pubbliche);
pianifica e gestisce le iniziative formative che si avvalgono dei servizi SELF come riportato nel documento "L'organizzazione e la gestione del self".

Articolo 8 - Durata della convenzione

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha la durata di cinque anni.

Articolo 9 - Verifica dei risultati

L'attività del Sistema di e-learning federato viene sottoposta a verifica periodica da parte del dirigente responsabile tecnico del Centro Servizi regionale attraverso il consuntivo dei risultati prodotti al proprio interno

Articolo 10 - Designazione Giunta della Regione Emilia-Romagna quale Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali

La Giunta della Regione Emilia-Romagna effettua la manutenzione tecnico-informatica della piattaforma di e-learning SELF. Tale attività comporta trattamento di dati personali di titolarità delle Unità Formative Locali. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, pertanto, la Giunta è da Queste designata quale Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali

I compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel D.Lgs. n. 196/2003 e sono di seguito riportati:

- adempiere all'incarico attribuito adottando le necessarie misure di sicurezza, sia fisiche che informatiche, atte a proteggere l'integrità, la conservazione e la riservatezza dei dati. In particolare dovranno essere rigorosamente osservate le misure minime di sicurezza stabilite dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del medesimo decreto (Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza). Il Responsabile esterno del trattamento dovrà comunque assicurare che tali misure di sicurezza siano idonee a ridurre al minimo i rischi di:
 - distruzione o perdita intenzionale o accidentale dei dati;
 - accesso non autorizzato;
 - trattamento non consentito;

- trattamento non conforme alla finalità delle operazioni di trattamento;
- dare direttamente riscontro oralmente, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003 che necessitano di riscontro scritto da parte del Titolare, per consentire allo stesso di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal D.Lgs. 196/2003;
- fornire al Titolare la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste;
- garantire gli adempimenti e le incombenze anche formali verso l'Autorità Garante quando richiesto e nei limiti dovuti, disponendosi a collaborare tempestivamente sia con il Titolare che con l'Autorità Garante. In particolare:
 - fornire informazioni sulle operazioni di trattamento svolte;
 - comunicare al Titolare, con la massima tempestività, le richieste presentate dal Garante ai sensi dell'art. 157 del D.Lgs. 196/2003
 - informare il medesimo Titolare senza indugio circa le ispezioni e i provvedimenti disposti dal Garante o da altre Autorità.
- individuare coloro che materialmente effettuano le operazioni di trattamento e provvedere a nominarli per iscritto "incaricati del trattamento dei dati personali" ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 196/2003, fornendo contestualmente agli stessi, sempre per iscritto, istruzioni appropriate per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- provvedere ad adeguata formazione dei suddetti incaricati sugli obblighi imposti dalla legge ed in particolare sulle misure di sicurezza adottate; far rispettare ai medesimi incaricati la riservatezza su tutte le informazioni acquisite nell'espletamento delle attività oggetto del presente incarico;
- inviare a richiesta delle UFL specifici report, quali ad esempio:
 - l'attestazione di aver adottato tutte le misure minime di sicurezza di cui agli artt. 33 e ss. e all'Allegato B) del Codice per la protezione dei dati

personali che si assumono applicabili in relazione alla natura dell'incarico affidato;

- l'attestazione di aver implementato tutte le misure idonee di cui all'art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell'art. 2050 c.c;
- l'attestazione di aver designato gli incaricati dei trattamenti di dati personali, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi.

Articolo 11 - Condivisione delle risorse didattiche

Il SELF promuove lo scambio e il riuso di risorse didattiche tra le UFL, con il duplice obiettivo di favorire risparmi nei costi dell'acquisto/produzione di contenuti e di promuovere la diffusione di buone pratiche. Per questo il CSR gestisce un catalogo on line a disposizione di tutte le UFL in cui schedare le risorse didattiche che possono essere condivise con altre UFL. Quanto descritto in ciascuna scheda del catalogo SELF identifica la risorsa didattica.

L'UFL che condivide le proprie risorse didattiche nell'ambito del catalogo SELF:

- 1) Segue le procedure indicate dal CSR al fine della rappresentazione delle medesime sul catalogo del SELF (es. compilazione delle schede catalografiche);
- 2) Autorizza il CSR a conservare tali risorse didattiche sulla propria piattaforma o altro ambiente per la formazione in e-learning, autorizzando altresì tutte le operazioni che a tale fine si rendano necessarie/opportune, in modo tale poterne più facilmente coordinare l'utilizzo da parte dei soggetti autorizzati ai sensi del presente articolo;
- 3) Consente al CSR e alle altre UFL convenzionate di utilizzare tali risorse didattiche perché siano erogate nell'ambito delle proprie iniziative formative, permettendone pertanto anche il download o la riproduzione da parte degli utenti per uso esclusivamente personale. A questo scopo autorizza anche l'eventuale caricamento delle risorse su piattaforme o altri ambienti per la formazione in e-learning in uso alle UFL, autorizzando altresì tutte le operazioni che a tale fine si rendano necessarie/opportune;
- 4) Consente al CSR e alle altre UFL convenzionate di utilizzare le risorse didattiche nell'ambito di progetti formativi originali, fatta salva l'integrità della risorsa didattica stessa;
- 5) Può inoltre consentire al CSR e alle altre UFL convenzionate di apportare modifiche alle risorse

didattiche (nel formato, nei testi, nel repertorio di immagini, ecc...) entro termini da essa stessa stabiliti e formalizzati o per il tramite della licenza apposta alla risorsa didattica o mediante scambio di lettere protocollate e firmate con il Responsabile del SELF. Nel qual caso il SELF si fa garante del recepimento da parte delle altre UFL dei termini di uso definiti per la risorsa;

- 6) Può autorizzare il CSR a gestire il riuso delle proprie risorse da parte di soggetti esterni al SELF in base alla licenza d'uso apposta alla risorsa e alle procedure definite tra la Regione Emilia-Romagna e tali soggetti esterni al SELF.

Il riutilizzo delle risorse didattiche condivise da una UFL da parte di altre UFL o di soggetti esterni al SELF esclude tassativamente qualsiasi finalità economica o commerciale diretta o indiretta.

L'UFL che condivide le proprie risorse didattiche garantisce che il loro utilizzo nei termini del presente articolo non comporta la violazione di alcun diritto di terzi, manlevando e tenendo indenni da eventuali pretese di terzi al riguardo sia la Regione Emilia Romagna, che pubblica tali risorse nel Catalogo del SELF, sia il soggetto che le utilizza e/o, laddove concesso, le modifica.

Per Regione Emilia-Romagna

Per l'Ente ...

*Il Direttore Generale Risorse,
Europa, Innovazione e
Istituzioni*

Dott. Francesco Raphael Frieri
